



MINISTERO DELL'AMBIENTE
E DELLA TUTELA DEL TERRITORIO E DEL MARE



Programma Operativo Interregionale
ENERGIE RINNOVABILI E
RISPARMIO ENERGETICO
2007 - 2013

Una scelta illuminata

IL PROGETTO GREEN MOUNTAIN

PAOLO GURISATTI

Biella, 19 Aprile 2013

COME USCIRE DALLA MARGINALITA' ?

- Ci sono esperienze di successo dove la classe dirigente locale è riuscita ad agganciare il territorio ad un “circuito” economico emergente
- Un tempo il “circuito” principale era quello della manifattura. Oggi è quello della “Green Economy” (edilizia sostenibile, produzione distribuita di energia, turismo “slow”)

IL CASO TRENTINO

- Fallito il tentativo di agganciare il “treno” dell’ICT, il Trentino ha scelto il “circuito” dell’edilizia sostenibile
- Tra il 2005 e il 2012 ha investito sul contesto:
 - Habitech (assistenza tecnica alle imprese)
 - GBC Italia (standard setting per un nuovo sistema di mercato)
 - Manifattura Tabacchi (incubatore di progetti)

OBIETTIVO

- Trentino “Piccola Capitale” della green economy. Non solo pianificazione sostenibile del paesaggio, ma anche artefatti tecnologici per un sistema di mercato emergente
- Artefatti: Green – Smart – Small
- Attrazione di investimenti e competenze per mezzo di una “politica” articolata su tre livelli: macro, meso e micro

IL PERCORSO

- Incubazione e studio di fattibilità (master plan)
- Start-up e raccolta fondi di investimento (constituency / adesioni e patto tra stakeholders)
- Creazione di nuove scaffold (istituzioni coerenti con il nuovo sistema di mercato)
- Divisione del lavoro (capofila/specialisti di fase)
- Relazioni generative (big bang/nuova identità)

I RISULTATI

	Pubblico	Privato	Servizi	(RU)
2005	150	-	-	10 (pt)
2006	500	-	-	12
2007	700	150	-	15
2008	600	150	50	20
2009	600	150	600	30
2010	300	150	1.500	35

COSA ABBIAMO IMPARATO ?

- Un modello di “policy” per comunità produttive (oltre il green building, smart grid e small plant)
- Efficienza energetica e energy modelling del territorio. Nuovo ruolo delle utilities e degli amministratori locali
- Green Communities, Eco-Quartieri, Energy City Lab, Distretti Sostenibili e altri progetti di integrazione tecnologica territoriale

UNA RETE NAZIONALE

- Proviamo a costruire una rete nazionale di “Green Communities”:
 - assistenza tecnica per i sindaci e gli agenti di sviluppo locale (tool kit per lo sviluppo di una nuova economia della montagna, uso intelligente di risorse forestali, acqua ed energia)
 - linee guida per lo sviluppo e protocollo di certificazione della sostenibilità “Green Mountain”

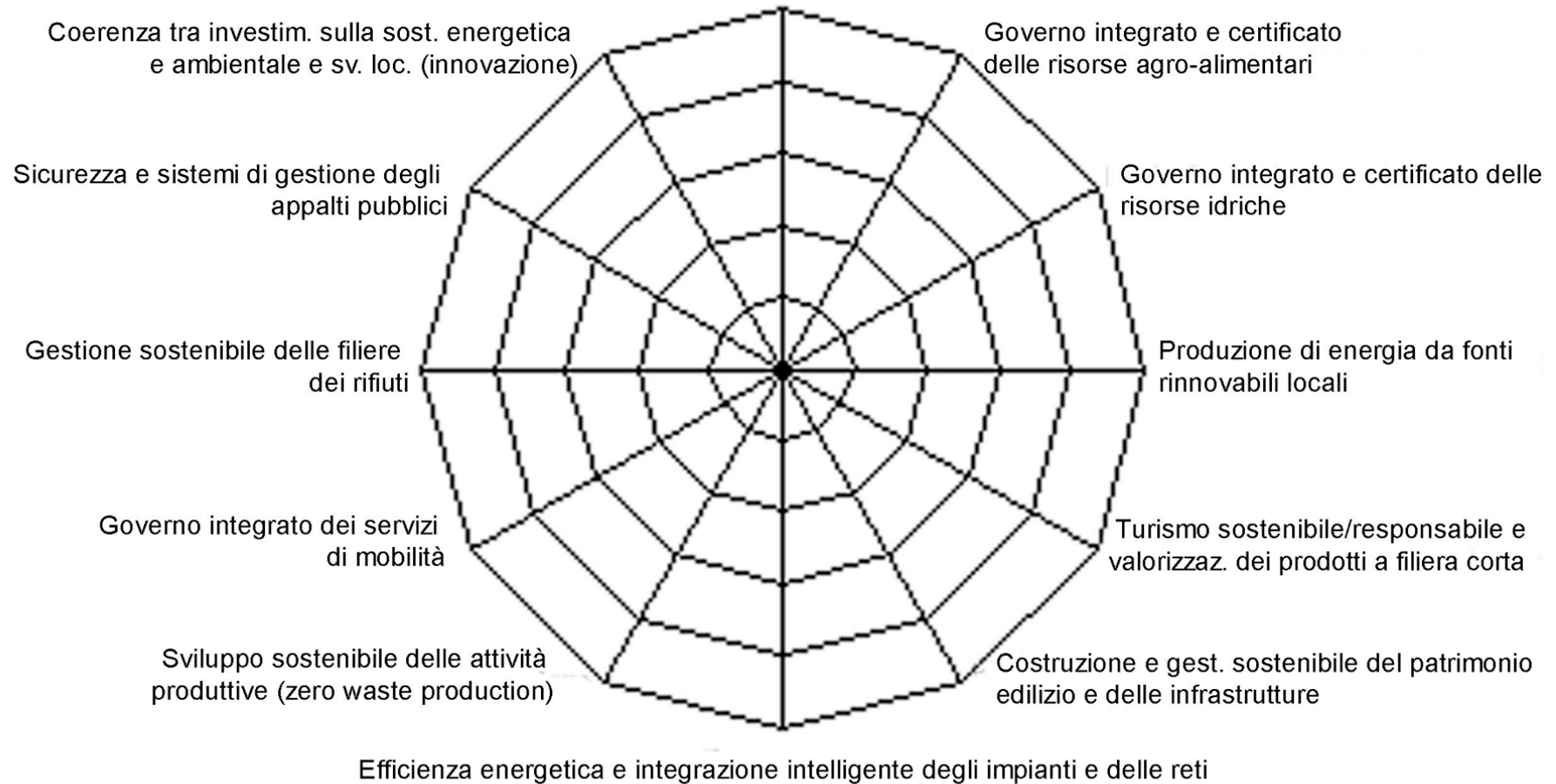
VERSO NUOVE CONOSCENZE

- La rete nazionale interagisce con le esperienze locali:
 - integra competenze tradizionali e nuove tecnologie (green, smart & small)
 - collega le buone pratiche realizzate a livello locale con le reti globali (le uniche che possono accreditare l'identità "produttiva" – il valore dei territori)

OPPORTUNITA' PER LA MONTAGNA

- Le “Green Communities” sono alternative alle vecchie “Comunità Montane”:
 - dalla logica delle compensazioni e delle coalizioni opportunistiche (distributiva) alla logica dell’integrazione territoriale (produttiva)
 - investimento sui beni comuni, integrazione pubblico-privata, mobilitazione della società locale (nuovo ruolo per i saperi tecnici)

Governo integrato e certificato delle risorse forestali



IN PRATICA...

- Green Mountain favorisce il processo costituente di nuove Green Communities attraverso:
 - *progetti di sviluppo sostenibile*
 - *accreditamento dell'identità produttiva*
 - *certificazione (interattiva) degli investimenti*
 - *assistenza tecnica e valutazione dinamica*

ABBIAMO UN SOGNO !

- La rete delle Green Communities può diventare una base di rappresentanza per nuove istituzioni dello sviluppo locale. Può favorire:
 - *un ruolo “imprenditoriale” dei sindaci*
 - *un “negoziato” tra città e montagna*
 - *nuovi “investimenti” su infrastrutture della sostenibilità e nuove “filiera” di produzione dei beni comuni che coinvolgano la montagna*